ISTITUTO DI STUDI E RICERCHE
Azienda Speciale della Camera di Commercio di Massa Carrara
Partecipata da: Amministrazione Provinciale, Comunità Montana della Lunigiana, Comuni di Massa e di Carrara

INDAGINE SUI BED & BREAKFAST

DELLA PROVINCIA DI MASSA-CARRARA

OTTOBRE 2006

INTRODUZIONE

L'I.S.R., nell'ambito della sua attività istituzionale di osservazione e di monitoraggio dell'economia locale, spesso compie analisi di tipo settoriale, su aspetti specifici, qualche volta poco conosciuti.

E così si è inteso prendere in considerazione il fenomeno del bed & breakfast, perché fenomeno è, degno di attenzione e di divulgazione.

Non sono solo i numeri che ci hanno spinto a questo, ma soprattutto l'interesse, molto di più della curiosità, con i quali i consumatori ed i turisti guardano alla possibile evoluzione di questo segmento di mercato.

Scopo, pertanto, di questo breve Report è, prima di tutto, di ordine ricognitivo, al quale vorremmo che si accompagnasse anche il desiderio di molti di conoscere questa realtà in modo più approfondito e più da vicino.

Ed è per questa ragione che, insieme alla trattazione della parte, per così dire, statistica, abbiamo arricchito il nostro modesto lavoro con altre considerazioni più di qualità, quale frutto della collaborazione con Angela Macaluso, giornalista e conoscitrice della storia e delle prospettive del bed & breakfast.

I dati che abbiamo a nostra disposizione ci consentono di quantificare, anche in termini economici, l'incidenza di questa forma di accoglienza sulla ricettività turistica e sul turismo più in generale.

Ed allora va detto che proprio il turismo è uno dei campi che sistematicamente l'I.S.R. indaga andando ben oltre l'esame e l'ufficialità delle statistiche.

Secondo i dati del 2005 sull'offerta ricettiva, il sistema turistico di Massa-Carrara è costituito da circa 350 unità, distribuite quasi equamente tra alberghi e strutture complementari. Il numero dei posti letto ammonta a circa 32.500, l'80% dei quali generati dalle attività extralberghiere. I fenomeni che emergono sono essenzialmente due: da un lato, l'offerta alberghiera tende ad acquisire una dimensione media più adeguata a competere su un mercato turistico mondiale sempre più selettivo, pur sviluppandosi lentamente e senza una chiara direzione di qualità; dall'altro si assiste ad una crescente differenziazione della ricettività, grazie soprattutto allo sviluppo dei segmenti dell'agriturismo e dei Bed & Breakfast/affittacamere come ulteriore risposta sia all'aumento della domanda, sia alla necessità di valorizzare strutture legate alle tradizioni e all'ambiente, in prospettiva di un ulteriore sviluppo.

Sul versante dei flussi di provenienza, il 2005 è stato l'anno in cui si è interrotta la tendenza al continuo ribasso dei movimenti turistici ufficiali. Secondo i dati dell'Amministrazione provinciale, nel 2005 gli arrivi hanno sfiorato quota 265.000,

registrando una crescita del +18,1% rispetto all'anno precedente, grazie soprattutto ad una forte ripresa della componente straniera (+27,0%): siamo, tuttavia, ancora lontani dai livelli degli anni passati. Più attenuato, invece, è stato l'aumento delle presenze, che hanno registrato soltanto un +2,0% su un 2004 tra i peggiori degli ultimi anni, ammontando complessivamente a 1.350 mila giornate: sono aumentate, in particolare, le presenze straniere (+18,0%) e negli alberghi (+7,4%), mentre sono diminuite quelle nazionali (-1,7%) e quelle nell'extralberghiero (-0,7%).

Naturalmente, è risaputo come questi dati non forniscano una corretta valutazione dell'intero fenomeno, in quanto tralasciano tre altre importanti componenti: il sommerso all'interno di queste strutture ufficiali, ma soprattutto il turismo delle case per vacanze, che è poi quello maggiormente diffuso nel territorio, e i flussi reali di escursionismo. Nostre stime che comprendono anche questi tre altri importanti segmenti ci dicono che complessivamente i movimenti complessivi ammontano a oltre 30 milioni di giornate di presenza, un dato di oltre 22 volte superiore agli 1,3 milioni di turisti ufficialmente censiti nelle strutture ricettive, per una variazione complessiva del +0,7%, che è pari a circa 1/3 di quella ufficiale.

La spesa turistica generata dal sistema nel suo complesso è pari a 638,7 milioni di euro (+3,1% rispetto al 2005), che produce un'incidenza del settore sul Pil totale del 6,1% (10,7% in Lunigiana, 5,2% in Costa); l'occupazione viene stimata in circa 5.000 unità di lavoro.

IL DIRETTORE I.S.R

Dott. Alberto Ravecca

FILOSOFIA, ANDAMENTO, PROSPETTIVE

L'accoglienza del sorriso

Arrivano, graditi e sconosciuti, all'ora convenuta. Se ne vanno, due o tre giorni dopo, da buoni amici, assicurando che ritorneranno presto.

Sono i protagonisti delle piccole, brevi storie di vita che si incrociano, tra le mura domestiche dei *Bed and Breakfast*, ad ogni festività, per le vacanze estive o in comunissimo weekend. Sono quei viaggiatori che, abituati a gestire la vacanza in prima persona, navigano sulla rete telematica e scelgono da casa mete inedite, di relax, non importa se un po' fuori mano. Sono turisti che amano viaggiare, spesso in periodi di bassa stagione, per conoscere le valenze culturali di un Territorio e, per farlo al meglio, preferiscono il contatto stretto, non mediato, con le piccole realtà locali, anche quando visitano una grande città. Sicuri di trovare sempre nell'alloggio in famiglia una generosa accoglienza e ogni riguardo.

Durante il soggiorno sono incuriositi da ogni aspetto e novità: vogliono scoprire le bellezze della zona e assorbire lo spirito del luogo, cercano di diversificare la loro vacanza, apprezzano la vita in famiglia e indugiano con piacere, al mattino a colazione, per discorrere di tutto un po' coi padroni di casa. Un modo diretto per approfondire la conoscenza reciproca e per chiedere preziosi consigli su ristoranti e negozi, eventi da non perdere e luoghi da visitare.

Rientrati al loro abituale domicilio parleranno con parenti e amici della loro esperienza e, nel giro di poco tempo, spontaneamente si andrà tessendo la fitta e fruttuosa rete del passaparola, la miglior forma di promozione turistica (perché convincente, genuina e capillare) e punto di riferimento per tanti viaggiatori.

Per soddisfare le esigenze di questa clientela, attenta e riservata, i gestori dei B&B, diventano necessariamente validi e affidabili interpreti e promotori del Territorio che abitano e conoscono bene, sempre aggiornati su quanto accade in zona e sempre disponibili verso l'ospite con cordialità e competenza, con professionalità e disponibilità a condividere emozioni e stile di vita.

Una filosofia semplice identificata ufficialmente dalla terminologia britannica *"Bed and Breakfast"* che letteralmente significa "camera e colazione" ma che, usando parole nostre, si può liberamente tradurre con *"Accoglienza in famiglia"*, evocando così il calore e l'affabilità del trattamento offerto.

Quella del B&B è una realtà nuova, arrivata nel nostro paese solo di recente, negli anni novanta. Da allora ha registrato una continua crescita e qualche picco particolare fino a diffondersi, sia pure in modo frammentario, su tutto il territorio

nazionale, configurandosi come la nicchia di mercato che sostituisce a tutti gli effetti la fascia economica delle piccole pensioni, ormai quasi scomparsa.

Di origine anglosassone, il B&B ha cominciato ad avere una sua più precisa connotazione e funzione quando la Regione Lazio, impegnata nei preparativi a ridosso del Giubileo, scelse di amplificare la potenzialità ricettiva della capitale, rivolgendosi alle famiglie e coinvolgendole in un'attività che, a ben guardare, ha uno stretto legame con il passato.

Un tempo infatti pellegrini, mercanti e monaci che percorrevano a piedi le Vie della Fede usavano sostare, non solo in pievi, ospizi e locande, ma anche presso privati che offrivano loro un pasto caldo e un letto confortevole tra le mura di casa.

Oggi lungo quegli antichi percorsi, i pellegrini del nuovo millennio, con progressiva sempre maggior frequenza rispetto agli anni passati, tornano a viaggiare a piedi.

In questa ottica il Bed and Breakfast può essere a ragione considerato un vero e proprio ponte virtuale che lega con continuità primo e terzo millennio, e la Lunigiana, interamente attraversata dall'antico tracciato della Via Francigena (e sue varianti) rappresenta un Territorio privilegiato dove è ancora possibile rivivere un'atmosfera dalle radici così lontane e sperimentare una possibilità in più di sviluppo e ampie prospettive di scambio culturale con realtà spesso molto lontane dalle nostre.

INDICE

INTRODUZIONE 1

QUADRO GENERALE DEL FENOMENO 3

I RISULTATI DELL'INDAGINE LOCALE 7

Caratteristiche dei gestori 7

Caratteristiche della struttura 8

Profilo del turista abituale 10

Congiuntura nei primi 7 mesi del 2006 e previsioni per fine estate 11

Qualche dato riassuntivo 12

FILOSOFIA, ANDAMENTO, PROSPETTIVE 15

L'accoglienza del sorriso 15

PROBLEMATICHE e SUGGERIMENTI 17

B&B interpreti del Territorio 17